


1° bimestre 2020
Classe 5^A - B
Vairano Patenora

I
Bulli Qui non
possono entrare



Compito di realtà:
Io e l'altro

IL BULLISMO


Articolo 3 della Costituzione: ... siamo tutti uguali

COMPITO DI REALTÀ
"STOP AL BULLISMO" ☹

IL BULLO CITRULLO Michele Zaglio 5^A

Tutti a scuola han paura di un bullo,
commine tra noi come forse un rullo.
Quando ve in giro il bullo, io xappo,
lui mi rincorre e mi dice: "Ora tu accioppo".
Tutti lo temono se si avvicina,
ha tanta arroganza qualcuno si inchina.
Sui prende in giro il resto del mondo
e dà del cicciopelle a chi è
grasso e un pò tondo!

Si crede perfetto ma il bullo
è citrullo, se forse è Firenze
sarebbe anche un quello,
rispondere anche lui in un
mondo più bello se usasse col
cuore anche il cervello!



Zaglio Michele 5^A

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
ARTICOLO 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di condizioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Lavori ispirati dalla lettura del libro
«Per questo mi chiamo Giovanni»

Il giorno che papà entrò nella mia stanza, mentre stavo studiando Garibaldi, mancavano tre giorni al mio decimo compleanno.

- Cos'è successo a Simone? - Mi chiese all'improvviso.

- Si è rotto un braccio - risposi.

- Questo lo so, l'ho visto con il gesso. È caduto dalle scale.

Sono stato a scuola. La maestra dice che non è inciampato, ma che qualcuno gli ha legato le stringhe delle scarpe e poi lo ha spinto giù.

- Non so, papà....

- Ma non siete in classe insieme? -

- Sì, ma non ho visto.

- La maestra dice che eri vicino a lui.

- Sì, scaglia, ero rimasto indietro e scambiavo delle figurine.

- Sapevo che non eri con Tonio? -

- L'ho detto che non ho visto papà.

Quando succedeva qualcosa di brutto in classe, tutti pensavano a Tonio che aveva tre anni più di noi e il padre in carcere. Arrivava a scuola senza libri, con le zipperette nei calzini e un coltello in tasca. Gli piaceva ripetere: - È la terza volta che porto a fare i libri? -

È la terza volta che la maestra non lo rimproverava più.

L'ultima volta che l'esercizio fatto prendendo lo per un braccio, si era ritrovato con le ruote delle Pande luccate e un biglietto ma infilato sotto il tergicristallo.

Con i fratelli grandi di Tonio io non vorrei mai essere nullo o da fare.

DEGLI ATTEGGIAMENTI TI DEI BULLI	DEGLI ATTEGGIAMENTI TI DEI BULLI	3) COSA DEBBERO FARE I BAMBINI PER STONTARE I BULLI
UNA VITTIMA DEI BULLI		
<p>Un bambino gli atteggiamenti di un Per smontare che è vittima bullo sono: prendere il bullo basta di bullismo in giro i bambini essere un po' e preso in più piccoli di lui pochi coraggio; giro o picchiato, forse dire che è ondere a dire che pure il più forte, ma non alla maestra di dirlo ai i cori. Si diventa o ai tuoi genitori o ai compagni, c'è stato qualche non ridere perché senza problema in famiglia delle sue stupidità che potrebbe il bullo, per spogliare la bulle e non prendersela, se le prende dagli retta. essere di con bambini che In questo più in giro non hanno amici: quello quel e sono sempre bullette non soli. fare più nulla</p>		

Lavori sul Bullismo

Nabrate Petenore 25 novembre 2020

NO AL BULLISMO

<p>PRIMA</p> <p>Un giorno un bambino di nome Giorgio si stava facendo una tranquilla passeggiata. Dopo un po' incontrò un ragazzo di nome Peter che cominciò a prenderlo in giro.</p>	<p>DISEGNO CON DIALOGHI</p> <p>TANTO NON SCAPPI!</p> <p>AUTO!</p>
<p>DOPO</p> <p>Giorgio scappò via e Peter lo rincorse urlando: "Non mi scappi, Giorgio riuscirò ad arrivare a casa, e raccontò tutto ai suoi genitori".</p>	<p>DISEGNO CON DIALOGHI</p> <p>UN BAMBINO DICONO PERCHÉ PERCHÉ NON LO ANDIAMO A PRENDERE?</p>
<p>INFINE</p> <p>De papà Giorgio prese Giorgio e lo condurrò in giro a cercare Peter. Quando lo trovarono Peter fu così spaventato dal padre di Giorgio che si trascinò in un altro letto.</p>	<p>DISEGNO CON DIALOGHI</p> <p>HAHA HAHA</p> <p>M! TRASPINO</p>

NO AL BULLISMO

PRIMA

Un giorno alla scuola di Marina Sabò arrivò un compagno nuovo ed era di colore scuro, appena i tre sculli e la classe lo seguirono si misero a ridere e lo bullò finché la signora insegnante non lo difese.

DISEGNO CON DIALOGHI

DOPO

Quando la signora insegnante e la bulla videro che il nuovo compagno era così timido e lo condurrò con loro per dargli un consiglio. Il giorno dopo il nuovo compagno si alzò e si mise a parlare loro lo ringraziarono di molto di sua madre.

DISEGNO CON DIALOGHI

AUTO!

INFINE

Un giorno il nuovo compagno si mise a parlare con i suoi amici e quando i bulli videro che il nuovo compagno era così timido e lo condurrò con loro per dargli un consiglio. Il giorno dopo il nuovo compagno si alzò e si mise a parlare loro lo ringraziarono di molto di sua madre.

DISEGNO CON DIALOGHI

PERCHÉ NON LO ANDIAMO A PRENDERE?



NOI NON VOGLIAMO I BULLI

Il bullismo è un comportamento che fa male a chi lo subisce e a chi lo commette.

Il bullismo è un comportamento che fa male a chi lo subisce e a chi lo commette.

Il bullismo è un comportamento che fa male a chi lo subisce e a chi lo commette.

5 ATTI DI BULLISMO

CONDIVIDI E DAI FIDUCIA AGLI ALTRI!

AIUTO QUALCUNO A NON SENTIRSI ESCLUSO

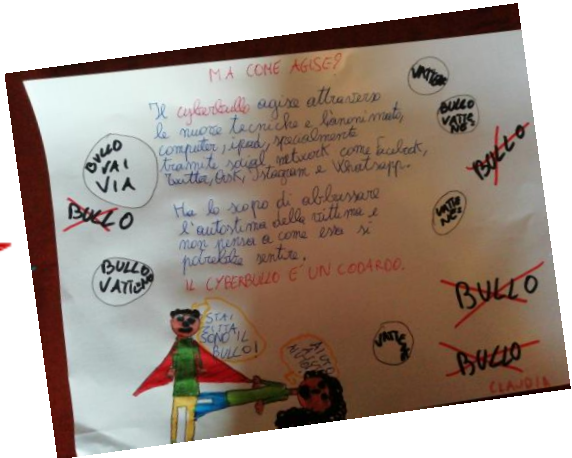
CHIEDI SCUSA SE SBAGLI PERDONA CHI SI SCUSA

CONTRIBUISCI A TENERE PULITO E ORDINATO

ASCOLTA UN AMICO

NO BULLISMO

Lavori sul Bullismo e cyberbullismo



Lavori sul Bullismo e cyberbullismo

